



LM - Scienze Motorie

Diritto Amministrativo

**CONTRATTI
pubblici e P.A.**

Prof. Adabella Gratani



Contratti e PA

La PA e il Diritto

Publico

Privato

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

diritto pubblico: **CONTRATTI PUBBLICI**?

- ❑ Le attività **PROCEDIMENTALI UNILATERALI** inerenti al **processo formativo di volontà del soggetto pubblico** ? scelta della forma negoziale, scelta delle obbligazioni
- ❑ Le **imposizioni** al privato contraente di obbligazioni principali e accessori ?
- ❑ Rispetto dell'iter di affidamento previsto dalla legge
- ❑ La caducazione degli effetti per delibera amministrativa –unilaterale
- ❑ particolari forme in cui si può manifestare l'attuazione coattiva del rapporto (**atto pubblico oppure** con la sottoscrizione dell'atto di obbligazione in calce al capitolato, con atto separato di obbligazione oppure con scrittura privata sottoscritta dalle parti.

diritto privato: ?

- ❑ **delibera** PA a contrarre e scelta del negozio e individuazione dell'interesse pubblico da soddisfare
- ❑ Autonomia contrattuale 1322 cc.
- ❑ Scelta contraente, regolamentazione, corrispettivo, etc.
- ❑ **Obbligo della forma scritta**
- ❑ I limiti dell'attività contrattuale :la Pa come privato ? → interesse pubblico
- ❑ La fase di attuazione coattiva del negozio mediante ricorso alla giustizia ordinaria



Contratti pubblici e PA

La PA e il Diritto Pubblico Privato

diritto pubblico: ?

diritto privato: ?

FASE procedimentale prodromica PER ADDIVENIRE alla **deliberazione di contrattare**
la PA deve dare conto

- delle **ragioni che la inducono alla scelta del modulo negoziale** anzichè di quello provvedimentoale,
- della **realizzazione dell'interesse pubblico mediante il contratto.**

- rapporto tra la fase procedimentale e provvedimentoale prodromica ed il successivo contratto** della PA nel **senso che la mancanza**,
originaria o sopravvenuta della prima determina conseguenze, diversamente articolate dalle numerose tesi sviluppatesi sul punto, sul correlativo contratto

- nel caso dei **contratti pubblici** la caducazione automatica,
- l'inefficacia del contratto originaria o sopravvenuta,
- l'annullabilità relativa del contratto,
- l'annullabilità assoluta,
- la nullità virtuale per violazione di norme imperative
- nullità strutturale per difetto del consenso;
- nel caso degli accordi integrativi e sostitutivi di cui all'art. 11 della L. n. 241 del 1990 l'annullabilità per difetto del consenso ovvero la nullità per difetto di attribuzione).

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50



Contratti e PA

La PA e il Diritto

Publicco

Privato

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

diritto pubblico:

Sotto il profilo formale

- Delibera sulla scelta del modello negoziale
- la procedura sulla Scelta del contraente
- Aggiudicazione/affidamento

Sotto il profilo temporale (art.32) la stipula deve avvenire entro il **termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione** potendo, in difetto, il privato recedere dal contratto stesso o sciogliersi da ogni vincolo;

- MA non **PRIMA DI 35 gg dalla comunicazione dell'aggiudicazione ai controinteressati**
- In relazione al termine di 30 gg per la proposizione del ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva - sospensione obbligatoria della stipula del contratto in caso di domanda cautelare sino al provvedimento decisorio sull'istanza cautelare).

diritto privato: **FASI**

- Delibera a contrarre DELLA PA
- Scelta contraente + stipula

APPROVAZIONE – dopo la **stipula del contratto**, la PA deve sottoporre lo stesso all'**approvazione** che può essere rifiutata per motivi di legittimità o per gravi motivi d'opportunità.

L'approvazione si configura come **requisito di validità** del contratto; secondo ALTRI come **condizione sospensiva dell'efficacia** del contratto che, a seguito della stipulazione, è, dunque, già perfetto e vincolante.

ATTO PROVVEDIMENTALE DELLA PA

I contratti della PA, una volta approvati, SONO inviati alla Ragioneria Generale dello Stato per il relativo impegno di spesa.



Contratti e PA

La PA e il Diritto

Pubblico

Privato

diritto pubblico: NORMAZIONE
i **contratti ad oggetto pubblico** si
caratterizzano per la commistione tra
provvedimento e contratto
(es. **convenzioni** che s'accompagnano
alla concessione di beni, agli accordi
sostitutivi ed integrativi di cui all'art. 11
della L. n. 241 del 1990 ed agli accordi
tra PPAA art. 15).

NORMATIVA di controllo della spesa
pubblica



diritto privato: NORMAZIONE

- ❑ **contratti ordinari di diritto privato**, ove è
parte la PA sono disciplinati dalle ordinarie
norme **civilistiche** senza alcuna differenza
derivante dalla natura pubblicistica di uno
dei contraenti
- ❑ contratti della PA sono regolati
contestualmente ANCHE **dalle norme
relative alla contabilità generale dello
Stato.**



Contratti pubblici e PA

CONTRATTI AD

Evidenza pubblica

- ❑ **rendono evidenti le ragioni di interesse pubblico** che hanno spinto alla stipulazione del contratto, alla scelta del contraente e alla formazione del consenso
- ❑ sono il criterio di **collegamento** tra l'autonomia negoziale e la funzione amministrativa alla cui realizzazione il contratto è strumentale

L'art. 3 della legge di Contabilità di Stato (R.D. n. 2240/1923) enuncia il **principio fondamentale** dell'attività contrattuale DELLA PA
"ogni contratto della pubblica amministrazione da cui derivi un' entrata o una spesa deve essere preceduto da una **gara**, salvo che non ricorrano le ipotesi eccezionali in cui si possa fare ricorso a trattativa privata"

- ❑ Il processo di formazione ed esternazione della volontà della PA = VOLONTÀ PROCEDIMENTALIZZATA
- ❑ L'esecuzione dell'accordo invece è conforma alle regole dei rapporti tra soggetti posti in situazione di parità



Contratti pubblici e PA

Evidenza pubblica

obiettivo =

- ❑ garantire la competizione fra più concorrenti per consentire alla P.A. di confrontare diverse offerte ed individuare il miglior offerente
- ❑ esigenze di trasparenza ed imparzialità, art. 97 cost.

- ❑ “anche quando un soggetto pubblico non è direttamente tenuto all’applicazione di una specifica disciplina per la scelta del contraente, il rispetto dei principi dell’ordinamento europeo, nonché i principi generali che governano la materia dei contratti pubblici impone all’amministrazione procedente di operare con modalità che **preservino la pubblicità degli affidamenti e la non discriminazione delle imprese**, mercé l’utilizzo di procedure competitive selettive”(Cons. Stato, sez. VI, 25 gennaio 2005, n. 168



Contratti e PA

La PA e il Diritto Pubblico Privato

SCELTA DEL CONTRAENTE

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

diritto pubblico:

Le parti non sono libere di scegliere MA
devono operare tale scelta nel rispetto
di **procedure** atte a garantire,
X PA la pattuizione più vantaggiosa e
l'esecuzione alle condizioni di migliore
tranquillità e sicurezza ?
X Istanti, la possibilità di concorrere a
parità di condizioni all'aggiudicazione
dell'appalto ?

diritto privato:

libere di scegliere
i soggetti con cui contrattare, ?
Se / quando
La regolamentazione del contratto nei
limiti dell'ordinamento
?



Contratti pubblici e PA

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

SCELTA DEL CONTRAENTE

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

diritto pubblico:

MODALITÀ DI SELEZIONE

- Procedure aperte
- Procedure ristrette
- Procedura competitiva con
negoziiazione
- Procedure negoziate
- Dialogo competitivo
- Partenariato per l'innovazione

Contratti pubblici e PA

SCELTA DEL CONTRAENTE

APERTA

RISTRETTA

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

PARTENARIATO PER
L' INNOVAZIONE

✓ PROCEDURE APERTE

Chq può presentare una proposta= OFFERTA

✓ DIALOGO COMPETITIVO

in caso di appalti particolarmente complessi

Dialogo con cerchia operatori scelti per trovare soluzioni

✓ PROCEDURE RISTRETTE

OFFERTA soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti

✓ PARTENARIATO pubblico privato

ove una o più stazioni appaltanti contrattano con uno o più operatori economici riconoscendo – a titolo di corrispettivo per l'investimento– un canone o altra utilità con assunzione di rischio, secondo modalità individuate nel contratto

✓ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto

✓ PROCEDURE NEGOZIATA

sistema di carattere eccezionale –consentito solo nei casi previsti **dalla legge**

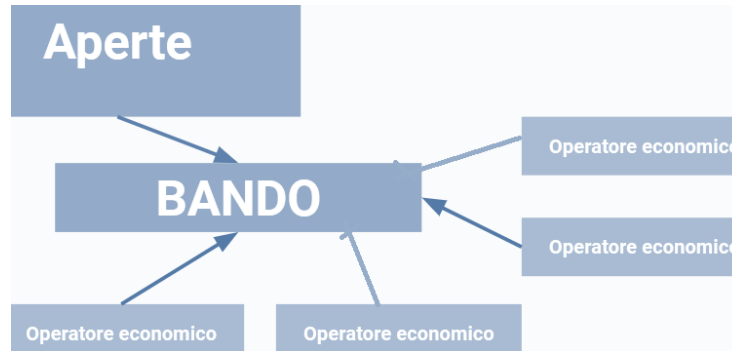
Contratti pubblici e PA

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

- APERTA
- RISTRETTA
- COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE
- DIALOGO COMPETITIVO
- PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE



Procedura Aperta

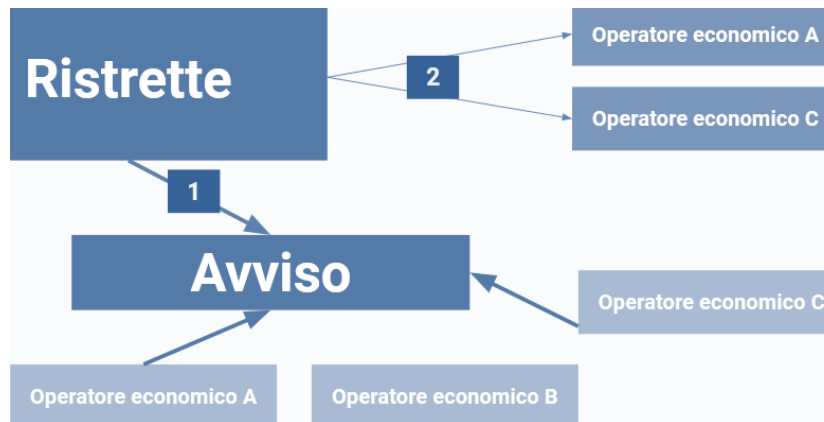


Servizi

Forniture

Lavori

Procedura Ristretta



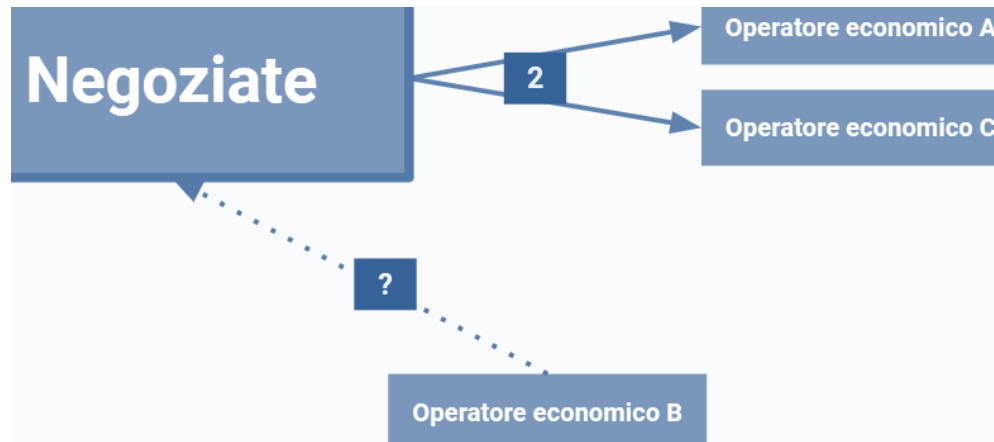
Opere

Concorsi

Procedura Negoziata

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
 (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

- ✓ APERTA
- RISTRETTA
- COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE
- DIALOGO COMPETITIVO
- ✓ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE



Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

Consultazione preliminare

Bando/Avviso/Lettera

Determinazione a contrarre

Istanza/Offerta

Procedura di gara

Soccorso istruttorio

Proposta di aggiudicazione

Chiarimenti

Ammissione/Esclusione

Aggiudicazione

Requisiti
Ord. Gen.

Requisiti
tecnici

Offerta
economica

Stipula

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
 Codice dei contratti pubblici
 (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

APERTA

RISTRETTA

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

Partenariato

eee) «contratto di partenariato pubblico privato» il contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, o del suo sfruttamento economico, o della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera stessa, con assunzione di rischio secondo modalità individuate nel contratto, da parte dell'operatore.

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi



La p.a. deve rispettare Principi di

- **concorrenza** tra gli operatori economici, ☐
- le **libertà** di circolazione (merci, servizi, capitali, persone)
- DI NON **discriminazione** (favorire, nell'affidare la commessa pubblica, l'impresa nazionale, rispetto altre europee).
- **Proporzionalità** = provvedimenti necessari ed **adeguati** in relazione dell'obiettivo evitando di fissare requisiti professionali o finanziari sproporzionati
- **di mutuo riconoscimento**: accettare le specifiche tecniche, i controlli, i titoli ed i certificati prescritti in un altro Stato nella misura in cui questi siano riconosciuti equivalenti a quelli richiesti dallo Stato membro



Contratti pubblici e PA

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

Principio **di parità di trattamento**: implica che l'amministrazione, **pur essendo libera di scegliere** la procedura di aggiudicazione più appropriata alle caratteristiche del settore interessato e di **stabilire i requisiti** che i candidati devono soddisfare durante le fasi della procedura, **deve garantire che la scelta del candidato avvenga in base a criteri obiettivi e che la procedura si svolga rispettando le regole ed i requisiti inizialmente stabiliti**

Principio di trasparenza: DEVE garantire condizioni di **concorrenza non falsate** rendendo pubblica l'intenzione di ricorrere ad una gara.

Principio di PUBBLICITA' =contenere le informazioni necessarie affinché i potenziali concorrenti **siano in grado** di valutare il loro interesse a partecipare alla procedura, **conoscere** :i criteri di selezione, l'oggetto del contratto e delle prestazioni attese

Contratti pubblici e PA

La PA e il Diritto Pubblico Privato

DEFINIZIONI

diritto pubblico: ?

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

dd) «contratti» o «contratti pubblici», i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti;

Servizi

Forniture

Opere

Lavori

diritto privato: ?

Art. 1655 Codice civile

L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione [2082] dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro

Opere

Servizi

1) L'appalto è un contratto consensuale ad effetti obbligatori (1376 c.c.)

L'appaltatore organizza i mezzi necessari:

sofferta il rischio

su di lui grava una obbligazione di risultato,

per realizzare l'opera ma anche a raggiungere quel risultato.

Contratti pubblici e PA

La PA e il Diritto Pubblico Privato

diritto pubblico: ?

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

diritto privato: ?

DISTINZIONI

APPALTO SERVIZI

OPERA
PROFESSIONALE

L'appalto di servizi, pur presentando elementi di affinità con il contratto d'opera, rispetto al quale ha in comune almeno il requisito dell'autonomia rispetto al committente, si differenzia da quest'ultimo in ordine al profilo organizzatorio, atteso che l'appaltatore esegue la prestazione con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, rivestendo normalmente la qualità di imprenditore.

Il prestatore d'opera ha, in comune con l'appaltatore, l'obbligo di compiere dietro corrispettivo un'opera o un servizio senza vincolo di subordinazione o con assunzione del rischio da parte di chi esegue ma si obbliga ad eseguire l'opera o il servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza

le Istituzioni sono tenute a rispettare la normativa in materia di diritto dei contratti pubblici qualora la prestazione non abbia una connotazione spiccatamente personale, richieda una stabile organizzazione imprenditoriale e implichi l'assunzione del rischio del debitore.



Contratti pubblici e PA

La PA e il Diritto

Publico

Privato

DEFINIZIONI

diritto pubblico: ?

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

diritto privato: ?

DISTINZIONI

“La distinzione, nell’ambito della manutenzione, tra servizi (di manutenzione) e lavori (di manutenzione) è stato oggetto di una intensa attività interpretativa che ha condotto l’Autorità, unitamente alla giurisprudenza, ad osservare come il concetto di “manutenzione” rientri nell’ambito dei lavori pubblici qualora l’attività dell’appaltatore comporti un’azione prevalente ed essenziale di modificazione della realtà fisica (c.d. quid novi) che prevede l’utilizzazione, la manipolazione e l’installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi non inconsistenti sul piano strutturale e funzionale (pareri di precontenzioso del 13 giugno 2008, n. 184, del 21 maggio 2008, n. 151, del 3 ottobre, 2007, n. 55; Consiglio di Stato, sez. VI, 16 dicembre 1998, n. 1680; Consiglio di Stato, sez. V, 4 maggio 2001, n. 2518 e Consiglio di Stato, sez. IV, 21 febbraio 2005 n. 537). Viceversa, qualora tali azioni non si traducano in una essenziale/significativa modificazione dello stato fisico del bene, l’attività si configura come prestazione di servizi.”

APPALTO DI SERVIZI

APPALTO DI LAVORO

Contratti pubblici e PA

La PA e il Diritto

Publico

Privato

DEFINIZIONI

diritto pubblico: ?

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

diritto privato: ?

DISTINZIONI

DISTINZIONI

APPALTO DI OPERE

OPUS FINITA DETERMINATA

Es COSTRUZIONE ponte

pp) «opera», il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica;

APPALTO DI LAVORO

PRESTAZIONE CONTINUATIVA , ANCHE APPORTANDO MODIFICHE

CORRISPETTIVO espresso attraverso un computo metrico-estimativo delle lavorazioni da eseguire”
ES. demolizione ponte MORANDI

APPALTO DI SERVIZI

PRESTAZIONE CONTINUATIVA , SENZA APPORTARE MODIFICHE

corrispettivo espresso in termini di canone periodico, basato su una stima presuntiva legata al costo organizzativo ed orario della mano d'opera necessaria per l'espletamento della prestazione

La PA e il Diritto

Pubblico

Privato

DEFINIZIONI

diritto pubblico: ?

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

diritto privato: ?

dd) «contratti» o «contratti pubblici», i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti;

Servizi

Forniture

Opere

Lavori

gg) «settori ordinari» i settori dei contratti pubblici, diversi da quelli relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come disciplinati dalla parte II del presente codice, in cui operano le amministrazioni aggiudicatrici; {disposizione corretta con errata corrige del 15-07-2016}

hh) «settori speciali» i settori dei contratti pubblici relativi a gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica, come disciplinati dalla parte II del presente codice;



Contratti pubblici e PA

La PA e il Diritto

Publico

Privato

diritto pubblico: ?

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

diritto privato: ?

DEFINIZIONI – **CONTRATTI ESCLUSI**

TITOLO II - CONTRATTI ESCLUSI IN TUTTO O IN PARTE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE

Art. 4. Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi

1. L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica. *{disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017}*

Art. 5. Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico

1. Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata. *{disposizione modificata dal DLgs 56-2017 in vigore dal 20-5-2017}*

2. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.

3. Il presente codice non si applica anche quando una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione alla propria amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, a condizione che nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

La PA e il Diritto Pubblico Privato

DEFINIZIONI

diritto pubblico: ?

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

diritto privato: ?

Servizi

Forniture

Lavori

ii) «appalti pubblici» i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi;

ll) «appalti pubblici di lavori», i contratti stipulati per iscritto tra una o più stazioni appaltanti e uno o più operatori economici aventi per oggetto:

- 1) l'esecuzione di lavori relativi a una delle attività di cui all'allegato I;
 - 2) l'esecuzione, oppure la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera;
 - 3) la realizzazione, con qualsiasi mezzo, di un'opera corrispondente alle esigenze specificate dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore che esercita un'influenza determinante sul tipo o sulla progettazione dell'opera;
- mm) «scritto o per iscritto», un insieme di parole o cifre che può essere letto, riprodotto e poi comunicato, comprese le informazioni trasmesse e archiviate con mezzi elettronici;

ss) «appalti pubblici di servizi» i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera ll);

tt) «appalti pubblici di forniture» i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione;

Contratti pubblici e PA

La PA e il Diritto

Publico Privato

DEFINIZIONI

diritto pubblico: ?

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

diritto privato: ?

dd) «contratti» o «contratti pubblici», i contratti di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi o di forniture, ovvero l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti;

Concessione di lavori: un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano l'esecuzione di lavori ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori ad uno o più operatori economici **riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire le opere oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo**, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione delle opere;

Concessione di servizi: un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera II) **riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo**, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;

Contratti pubblici e PA

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

- Direttiva 2014/23 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione (novità) 55 articoli 11 allegati
- Direttiva 2014/24 relativa agli appalti pubblici nei settori ordinari (~~abroga la Direttiva 2004/18~~) 94 articoli 25 allegati
- Direttiva 2014/25 relativa agli appalti degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali cd. settori «speciali» (~~abroga la Direttiva 2004/17~~) 94 articoli 25 allegati

Entrato in vigore del provvedimento: 19-04-2016

Coordinato con l'Avviso di Rettifica pubblicato in G.U. 15-07-2016 n. 164.

Modificato da:

- DECRETO-LEGGE 30 dicembre 2016 n. 244, in GU 30-12-2016 n.304, in vigore dal 30-12-2016;
- DECRETO LEGISLATIVO 19 aprile 2017 n. 56, in GU 5-5-2017 n.103 s.o. n. 22, in vigore dal 20-5-2017;
- LEGGE 21 giugno 2017 n. 96, in GU 23-6-2017 n. 144 s.o. n. 31, in vigore dal 24-06-2017, di conversione del decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50;
- LEGGE 27 dicembre 2017 n. 205, in GU 29-12-2017 n. 302 s.o. n. 62, in vigore dal 01-01-2018;
- DECRETO LEGISLATIVO 2 gennaio 2018 n. 1, in G.U. 22-01-2018 n.17, in vigore dal 06-02-2018;
- DECRETO-LEGGE 14 dicembre 2018 n. 135, in GU 14-12-2018 n. 290, in vigore dal 15-12-2018, convertito con modificazioni dalla L. 11-2-2019 n. 12, in G.U. 12-02-2019 n. 36, in vigore dal 13-2-2019;
- LEGGE 30 dicembre 2018 n. 145, in GU 31-12-2018 n.302 s.o. n. 62, in vigore dal 01-01-2019;
- DECRETO LEGISLATIVO 12 gennaio 2019 n. 14, in GU 14-2-2019 n. 38 s.o. n. 6, in vigore dal 15-08-2020;
- DECRETO-LEGGE 18 aprile 2019 n. 32, in GU 18-04-2019 n. 92, in vigore dal 19-04-2019;
- LEGGE 3 maggio 2019 n. 37, in GU 11-5-2019 n.109, in vigore dal 26/05/2019;
- LEGGE 14 giugno 2019 n. 55 (di conversione del D.L. 32/2019), in GU del 17-6-2019 n. 140, in vigore dal 18/06/2019;
- LEGGE 28 giugno 2019 n. 58 (di conversione del DL 34/2019), in GU 29-6-2019 n.151 s.o. n. 26, in vigore dal 30/6/2019;
- LEGGE 19 dicembre 2019 n. 157 (di conversione del DL 124/2019), in GU 24-12-2019 n.301, in vigore dal 25/12/2019
- DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 (non ancora convertito in legge, in G.U. n.70 del 17-03-2020, in vigore dal 17-3-2020)

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi



Contratti e PA

PARTE I
 AMBITO DI APPLICAZIONE, PRINCIPI, DISPOSIZIONI COMUNI ED ESCLUSIONI
 PARTE II
 CONTRATTI DI APPALTO PER LAVORI SERVIZI E FORNITURE
 PARTE III
 CONTRATTI DI CONCESSIONE
 PARTE IV
 PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO E CONTRAENTE GENERALE
 PARTE V
 INFRASTRUTTURE E INSEDIAMENTI PRIORITARI
 PARTE VI
 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

Art. 1

1. Il presente codice disciplina i contratti di **Appalti** e di **Concessioni** delle **amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori** aventi ad oggetto l'acquisizione di **servizi, forniture, lavori e opere**, nonché i concorsi pubblici di progettazione.

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
 Codice dei contratti pubblici
 D.L. n. 91 del 19 aprile 2016

✓ "Gli **APPALTI** pubblici sono contratti a titolo oneroso, (..) aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice".

✓ "La **CONCESSIONE** è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico, ad eccezione del fatto che il **corrispettivo della prestazione consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o il servizio** o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità con il presente codice".



Contratti pubblici e PA

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)



Art. 28. (Contratti misti di appalto)

1. I contratti, nei settori ordinari o nei settori speciali, o le concessioni, che hanno in ciascun rispettivo ambito, ad oggetto **due o più tipi di prestazioni**, sono aggiudicati secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto in questione.

3. Se le diverse parti di un determinato contratto sono **oggettivamente separabili**, si applicano i commi 5, 6 e 7. Se le diverse parti di un determinato contratto sono oggettivamente non separabili, si applica il comma 9.

Art. 1

1. Il presente codice disciplina i contratti di **Appalti** e di **Concessioni** delle **amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori** aventi ad oggetto l'acquisizione di **servizi, forniture, lavori** e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione.

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

Contratti pubblici e PA

Per **appalto misto** si intende quello in cui l'oggetto della procedura di aggiudicazione e del successivo **contratto** è costituito da prestazioni eterogenee, ascrivibili a settori assoggettati a differenti discipline pubblicistiche (lavori, servizi, forniture), sicché **sorge il problema dell'individuazione della disciplina applicabile**

Come ha avuto occasione di rilevare la giurisprudenza (cfr. Cons. St. V. 30 maggio 2007. n. 2765) negli appalti misti, al fine di individuare la disciplina da applicare non viene in rilievo l'aspetto quantitativo delle prestazioni, ma il carattere accessorio o meno delle prestazioni. Pertanto nella fattispecie in esame la percentuale piu' elevata del costo dei lavori non vale a modificare l'oggetto dell'appalto, stante che nell'appalto in esame, destinato essenzialmente alla "fornitura di tutti i componenti...per il corretto e razionale funzionamento del blocco operatorio", come specificato nel capitolato, hanno un ruolo accessorio rispetto al valore delle forniture essendo strumentali alla installazione di quanto necessario per il funzionamento delle sale operatorie. **Etc.**

Art. 28

Contratti misti di appalto

1. I contratti, nei settori ordinari o nei settori speciali, o le concessioni, che hanno in ciascun rispettivo ambito, ad oggetto due o più tipi di prestazioni, sono aggiudicati secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto in questione. Nel caso di contratti misti, che consistono in parte in servizi ai sensi della parte II, Titolo VI, Capo II, e in parte in altri servizi, oppure in contratti misti comprendenti in parte servizi e in parte forniture, l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli dei rispettivi servizi o forniture. L'operatore economico che concorre alla procedura di affidamento di un contratto misto deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal presente codice per ciascuna prestazione di lavori, servizi, forniture prevista dal contratto.
2. Ai contratti misti, nei settori ordinari e nei settori speciali, aventi per oggetto gli appalti contemplati nel presente codice e in altri regimi giuridici, si applicano i commi da 3 a 8.
3. Se le diverse parti di un determinato contratto sono oggettivamente separabili si applicano i commi 5, 6 e 7. Se le diverse parti di un determinato contratto sono oggettivamente non separabili, si applica il comma 9.
4. Se una parte di un determinato contratto è disciplinata dall'art. 346 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea o dal DLgs 15 novembre 2011, n. 208, si applica l'art. 160.

Etc.

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi



Contratti pubblici e PA

- ee) «contratti di rilevanza europea», i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 e che non rientrino tra i contratti esclusi;
- ff) «contratti sotto soglia», i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore alle soglie di cui all'articolo 35;

DOPO SOGLIE

Art. 35. (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti)

1. Ai fini dell'applicazione del presente codice, le soglie di rilevanza comunitaria sono:

- ✓ a) euro **5.548.000** per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) euro 144.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato III; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato VIII;
- ✓ c) euro **221.000** per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali; tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato VIII;
- ✓ d) euro **750.000** per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX.

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

INFRA SOGLIE

Senza: tecnologia, pec, etc.

Fino a 5.000,00

Micro acquisti

0,01 - 40.000
(affidamento diretto)

Affidamento diretto

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

Nell'ambito di un "Avviso pubblico" per la manifestazione di interesse per un appalto di servizi dal valore inferiore ad Euro 40.000,00, ossia un appalto che ben può essere aggiudicato direttamente (con adeguata motivazione) **non vi è la necessità di consultare due o più ditte**, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016.

T.A.R. Puglia Lecce Sez. III, 06/12/2018, n. 1834

T.A.R. Marche Ancona Sez. I, 03/12/2018, n. 753

Anche quando la stazione appaltante è obbligata a scegliere operatori economici presenti sul mercato elettronico essa **non è esonerata dall'obbligo di esperire una indagine esplorativa o, almeno, di indicare i criteri utilizzati per la scelta degli operatori**, non potendosi distinguere tale ipotesi da quella nella quale il ricorso al mercato elettronico e alla procedura interamente telematica gestita da Consip sia facoltativo per la stazione appaltante.

Cons. Stato Sez. III, 10/10/2018, n. 5833

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)



Contratti pubblici e PA

INFRA SOGLIE

40.000 - 150.000 (lavori)	40.000 - 221.000 (servizi e forniture)
150.000 - 350.000 (lavori)	
350.000 - 1.000.000 (lavori)	40.000 - 750.000 (sociale e allegato IX)
1.000.000 - 5.4800.000 (lavori)	

Affidamento diretto MA...

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

b) per affidamenti di importo pari o superiore a **40.000 euro** e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante **affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi**, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno **cinque operatori economici** individuati sulla base di **indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici**, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

Lavori	3 preventivi	40.000-150.000
Servizi/Forniture	5 operatori	40.000-214.000

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
 (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)



Contratti pubblici e PA

INFRA SOGLIE



Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

Proced. Negoziata previa consultazione

Art. 36. (Contratti sotto soglia)

c) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, mediante la **procedura negoziata di cui all'articolo 63** previa consultazione, ove esistenti, di almeno **dieci operatori economici**, nel rispetto di un **criterio di rotazione degli inviti**, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

Lavori

10 operatori

150.000-350.000

c-bis) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la **procedura negoziata di cui all'articolo 63** previa consultazione, ove esistenti, di almeno **quindici operatori economici**, nel rispetto di un criterio di **rotazione degli inviti**, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

Lavori

15 operatori

350.000- 1 mln

d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle **procedure di cui all'articolo 60**, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8.

Lavori

Aperta

1 mln - 5.548.000

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)



Contratti pubblici e PA

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
 (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

Art. 2. (Competenze legislative di Stato, regioni e province autonome)

1. Le disposizioni contenute nel presente codice sono adottate nell'esercizio della competenza legislativa esclusiva statale in materia di tutela della concorrenza, ordinamento civile, nonché nelle altre materie cui è riconducibile lo specifico contratto.

Stato

Regioni

Enti Locali

detta una disciplina generale distinta in due fasi dei contratti pubblici

- fase procedimentale di scelta del contraente che rientra nella competenza esclusiva statale in ragione della tutela della concorrenza (art. 117, co. II, lett. e) Cost.
- Fase negoziale rientrante nella competenza esclusiva statale in quanto espressione dell'ordinamento civile

LA COMPETENZA REGIONALE PUÒ IN VIA INTERSTIZIALE RIGUARDARE SOLO GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE (CORTE COST. N. 410/2007)



Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi



Contratti pubblici e PA

Associazione di volontariato

La circostanza che le **associazioni di volontariato** non perseguano uno scopo di lucro non preclude alle stesse di poter partecipare alle procedure ad evidenza pubblica essendo sufficiente che l'offerta economica sia ancorata al puntuale computo degli oneri derivanti dalla prestazione, solo indicando livelli di profitto pari a zero. In altri termini, pur non dovendo necessariamente produrre utili, l'offerta deve essere quantomeno idonea a coprire i costi onde assicurare l'affidabilità e serietà nella erogazione del servizio, circostanza non adeguatamente garantita nel caso de quo, attesa l'incongruità del prezzo a base d'asta.

T.A.R. Campania Napoli Sez. V, 13-12-2017, n. 5887

Servizi

Forniture

Lavori

Imprenditore/lucro

Alla luce della direttiva CE n. 18/2004 e della **giurisprudenza della Corte di Giustizia (CGE 23.12.2009, causa C-305/08)** la nozione comunitaria di imprenditore non presuppone la coesistenza dello scopo di lucro dell'impresa, per cui **l'assenza di fine di lucro** non è di per sé ostativa della partecipazione ad appalti pubblici. Nell'ambito delle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto infermi ed assistenza delle urgenze, la partecipazione delle associazioni di volontariato non altera il confronto concorrenziale tra gli operatori, ma avvantaggia la stessa stazione appaltante consentendole di aggiudicare un servizio connotato da elevati profili socio-sanitari a condizioni più vantaggiose sia sotto il profilo finanziario che di accessibilità del servizio stesso. (accoglie il ricorso)

T.A.R. Campania Napoli Sez. V, 11/12/2017, n. 5815

Opere

Concorsi

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)





Contratti pubblici e PA

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
 (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

DOPO LA FASE PROCEDIMENTALE
 pianificazione, programmazione e progettazione,
 SEGUONO le modalità di affidamento –
 AGGIUDICAZIONE
 ESECUZIONE

Art. 30. (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni)

8. Per quanto non espressamente previsto nel presente codice e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla **legge 7 agosto 1990, n. 241**, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del **codice civile**.

Art. 31. (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni)

3. Il RUP, ai sensi della **legge 7 agosto 1990, n. 241**, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

FASE DEI controlli sugli atti di affidamento e i
 criteri di sostenibilità energetica e ambientale.

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

OBIETTIVI DELLE DIRETTIVE DEL 2014

- Strumenti di aggiudicazione innovati e flessibili, quali il partenariato per l'innovazione e un più ampio impiego del dialogo competitivo
- Utilizzo generalizzato di forme di comunicazione elettronica
- Centralizzazione della committenza
- Preferenza per il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- Suddivisione in lotti
- Criteri di sostenibilità ambientale nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti
- Rafforzata tutela dei sub-appaltatori
- Introduzione del documento unico europeo di gara
- Disciplina dei conflitti di interesse
- Risoluzione dell'appalto, anche a distanza notevole di tempo, per stigmatizzare gravi violazioni commesse in sede di aggiudicazione

LA LEGGE DELEGA N. 11/2016 (CRITERI)

- Trasparenza, digitalizzazione e accessibilità piena degli atti
- Centralizzazione obbligatoria della committenza
- Qualificazione obbligatoria per le amministrazioni che vogliono svolgere le funzioni di stazione appaltante
- Istituzione di un albo dei commissari di gara presso l'ANAC
- Separazione tendenziale tra progettazione ed esecuzione
- Rating di legalità, i criteri reputazionali, il sistema di penalità e premialità degli operatori economici
- Il soccorso istruttorio
- Le limitazioni ai poteri del contraente generale ed il rafforzamento dei controlli pubblici
- L'introduzione dei principi concorrenziali per le concessioni, anche già affidate, mediante l'obbligo di esternalizzazione di un'elevata percentuale degli affidamenti
- L'introduzione del dibattito pubblico per assicurare la partecipazione delle collettività locali alle scelte di localizzazione delle grandi opere
- Una *governance* efficiente ed efficace attraverso la cabina di regia presso la presidenza del Consiglio e il rafforzato ruolo dell'ANAC che coniuga i compiti di autorità anticorruzione e di vigilanza e regolazione del mercato degli appalti pubblici



Contratti pubblici e PA

Procedura aperta

consultazioni

preliminari di mercato



Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

IL BANDO DI GARA

- ❑ l'atto con il quale l'amministrazione comunica la sua decisione di reperire contraenti cui affidare servizi, lavori o forniture
- ❑ E' l'atto iniziale con rilevanza esterna di una procedura ad evidenza pubblica e deve essere conforme a formulari
- ❑ Deve menzionare la delibera a contrattare e avere la forma scritta

per giurisprudenza costante, lex specialis della gara, vincolante per la stessa amministrazione, che pertanto, non può disapplicarlo, ma deve darvi puntuale ed incondizionata esecuzione

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

Procedura aperta

CONTENUTO DEL BANDO

- Identificazione dell'amministrazione
 - Tipo di procedura
 - Indicazione se l'appalto è connesso ad un progetto/ programma finanziato con i fondi UE
 - Tipo di amministrazione aggiudicatrice
 - Oggetto dell'appalto
 - Descrizione qualitativa
 - Descrizione quantitativa
 - Luogo dell'esecuzione
 - Termine per l'ultimazione lavori
 - Cauzioni e garanzie richieste a corredo dell'offerta o della domanda di partecipazione
 - Modalità di pagamento del corrispettivo
 - Indirizzo presso il quale è possibile ottenere informazioni e documentazioni
 - Indirizzo presso il quale inviare domande o offerte di partecipazione
 - Termine ultimo per la presentazione delle offerte
- Forma giuridica che deve assumere chi partecipa alla gara
 - Richiamo alla norme in materia di esclusioni
 - Modalità per provare la sussistenza dei requisiti di partecipazione
 - La documentazione di gara
 - Capitolato speciale
 - Schema di contratto
 - Elaborati grafici (lavori)
 - Computo metrico (lavori)
 - Piano sicurezza (lavori)
 - Disciplinare di gara
 - Modalità di presentazione delle offerte
 - Modalità di apertura delle offerte
 - Criterio di aggiudicazione

L'INVITO A PRESENTARE OFFERTE

- Deve contenere:
 - Gli estremi del bando di gara
 - Il termine per la ricezione delle offerte
 - I criteri di selezione delle offerte
 - Copia del capitolato o l'indicazione della sua accessibilità per via elettronica

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA

Contratti pubblici e PA

Procedura aperta

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA

SOGGETTI AMMESSI ALLE GARE ART. 45

- Imprese individuali e società commerciali e cooperative
- Consorzi tra cooperative
- Consorzi stabili
- Raggruppamenti temporanei di imprese
- Consorzi tra concorrenti
- Soggetti che hanno stipulato il contratto di GEIE (gruppo europeo di interesse economico)
- Operatori economici stabiliti in altri Stati membri della UE, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi



Le stazioni appaltanti possono imporre ai raggruppamenti di operatori economici di assumere una forma giuridica specifica dopo l'aggiudicazione del contratto, nel caso in cui tale trasformazione sia necessaria per la buona esecuzione del contratto.



di indicare, nell'offerta o nella domanda di partecipazione a procedure di aggiudicazione di appalti di servizi e di lavori, nonché di forniture che comportano anche servizi o lavori di posa in opera e di installazione e di concessioni, il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.



richiedere ai raggruppamenti di operatori economici condizioni per l'esecuzione di un appalto o di una concessione diverse da quelle imposte ai singoli partecipanti, purché siano proporzionate e giustificate da ragioni oggettive.

Contratti pubblici e PA

Procedura aperta

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENERIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- Le norme di contabilità pubblica hanno sempre previsto che i partecipanti alle procedure siano in possesso di determinati requisiti
- di **ordine generale**, come l'assenza di condizioni soggettive impeditive (motivi di esclusione)
- di **ordine speciale**, quali l'idoneità professionale o l'iscrizione in un registro professionale
- Il Codice dei contratti, sulla scia della normativa comunitaria, ha reso più dettagliato l'elenco delle cause di esclusione dalla gara e dei requisiti positivi da dimostrare

L'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

MOTIVI DI ESCLUSIONE (ART. 80)

- Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico o un suo subappaltatore dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:



Partecipazione a un'organizzazione criminale, definite dalle vigenti disposizioni nazionali sul contrasto alla criminalità mafiosa



Corruzione, concussione, corruzione ed induzione indebita a dare o a promettere utilità ai sensi dell'art. 317 c.p.



Frode comunitaria;



Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche, dagli articoli 270 e seguenti del codice penale ;



Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;






Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24.

Etc. altre ipotesi (art. 80)

Procedura aperta

CRITERI DI SELEZIONE ART. 83

I criteri di selezione riguardano esclusivamente:

-  I requisiti di idoneità professionale;
-  la capacità economica e finanziaria;
-  le capacità tecniche e professionali.

I requisiti sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione.

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

IL C.D. "RATING" DI IMPRESA

sistema di penalità e premialità nei confronti delle imprese connesso a criteri reputazionali valutati sulla base di parametri oggettivi

"REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2016/7 DELLA COMMISSIONE", del 05/01/2016, stabilisce il **modello di formulario per il documento di gara unico europeo**.

DGUE "documento di gara unico europeo".

- Il DGUE è articolato nelle parti e sezioni seguenti:
- **Parte I.** Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.
- **Parte II.** Informazioni sull'operatore economico
- **Parte III.** Criteri di esclusione:
 - **A:** Motivi legati a condanne penali;
 - **B:** Motivi legati al pagamento di tasse o imposte o contributi assistenziali o previdenziali;
 - **C:** Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o gravi illeciti professionali;
 - **D:** Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro cui appartiene l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore.
- **Parte IV.** Criteri di selezione
 - **α:** Indicazione generale per tutti i criteri di selezione;
 - **A:** Idoneità;
 - **B:** Capacità economica e finanziaria;
 - **C:** Capacità tecniche e professionali;
 - **D:** Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale
- **Parte V.** Riduzione del numero di candidati qualificati.
- **Parte VI.** Dichiarazioni finali

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA



Contratti pubblici e PA

Procedura aperta

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA

✓ La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità **essenziale** degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della **sanzione pecuniaria** stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 5.000 euro.

✓ In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

✓ Nei casi di irregolarità **formali**, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la **regolarizzazione** con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

NON È AMMESSO

Carenze afferenti all'offerta tecnica ed economica (atteso il principio di immodificabilità dell'offerta

Irregolarità essenziali non sanabili(in tale categoria può ritenersi compresa l'ipotesi dell'offerta priva di prezzo o di ribasso

Carenze insanabili (mancato inserimento del progetto nella busta tecnica)

Procedura aperta

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA

AVVALIMENTO (ART. 89)



un operatore economico che partecipa ad una procedura di gara può dichiarare di avvalersi dei requisiti di un altro operatore (economico-finanziari o tecnico-organizzativi)

- o vale solo per la gara in oggetto e, in caso di aggiudicazione, ha valore per tutto il corso dell'appalto.



L'impresa che "presta" i propri requisiti (ausiliaria) a quella partecipante (ausiliata) resta estranea sia alla gara che al successivo contratto, ma deve formalmente impegnarsi sia nei confronti dell'impresa validata che nei confronti della stazione appaltante a mettere a disposizione della prima, per tutta la durata dell'appalto, tutte le risorse di cui questa risulta carente.

Obbligo di sostituzione (art. 89, comma 2)



- o La stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti sulla cui capacità l'operatore economico intende fare affidamento
- o Essa impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

LIMITAZIONI



- o Divieto di avvalimento "cascata": l'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto
- o Non è consentito, a pena di esclusione, che della medesima impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti
- o Non è ammesso per soddisfare il requisito di iscrizione all'Albo dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del Codice dell'Ambiente

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Contratti pubblici e PA

LE OFFERTE Procedura aperta

- E' l'atto negoziale di proposta contrattuale
 - Il bando non è una proposta né un'offerta al pubblico ma solo un invito a presentare proposte sottoforma di offerte
- Deve avere la forma scritta
- Il mancato utilizzo di moduli predisposti dall'amministrazione non è causa di esclusione
- Deve essere corredata dei documenti prescritti dal bando o dall'invito
- Deve essere contenute in plico sigillato
 - Deve essere recapitata per posta o direttamente
 - Può essere imposto l'invio per posta per assicurare data certa alla recezione ed evitare collusioni tra imprese
- Requisiti
 - Chiarezza e precisione
 - Non sono ammesse offerte espresse in modo indeterminato
 - In termini generali
 - Per relazione ad altre offerte
- Revocabilità offerta
 - A differenza che nel diritto privato l'offerta è revocabile fino all'apertura della gara
- Immodificabilità dei soggetti partecipanti alla gara
 - Una volta fatta l'offerta non sono ammesse cessione di partecipante o modifiche soggettive

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA

Contratti pubblici e PA

Procedura aperta

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L' INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA



I CRITERI DI

AGGIUDICAZIONE /AFFIDAMENTO DEI
(ART. 95)

- nel rispetto dei principi di trasparenza,
- di non discriminazione e
- di parità di trattamento,



COMMISSIONE GIUDICATRICE ART. 77

1. Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.

Prezzo più
basso

Valutazione amministrativa

Valutazione tecnica

Valutazione economica

Offerta
Economicamente
Più
Vantaggiosa

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi



Contratti pubblici e PA

Procedura aperta

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
 (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA

L'offerta economicamente più vantaggiosa

- Le stazioni appaltanti aggiudicano sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo** o sulla base dell'elemento **prezzo o del costo**, seguendo un approccio **costo/efficacia** quale il **costo del ciclo di vita**

L'aspetto economico può essere quindi valutato relativamente:

- al costo del ciclo di vita** ovvero tenendo conto dei costi diretti e indiretti che l'amministrazione sarà chiamata a sostenere durante tutta la vita di utilizzo della fornitura o dell'opera o svolgimento del servizio

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi



Contratti pubblici e PA

Procedura aperta



CRITERI OGGETTIVATI DI SCELTA - OFFERTA

- a) La **qualità**, → pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, accessibilità per i soggetti disabili, progettazione adeguata per tutti gli utenti, rating di legalità, certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, caratteristiche sociali, ambientali, contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto, caratteristiche innovative, commercializzazione e relative condizioni
- b) il possesso di un **marchio di qualità ecologica** dell'Unione europea (Ecolabel UE) in relazione ai beni o servizi oggetto del contratto, in misura pari o superiore al 30 per cento del valore delle forniture o prestazioni oggetto del contratto stesso;
- c) il costo di utilizzazione e manutenzione avuto anche **riguardo ai consumi di energia e delle risorse naturali, alle emissioni inquinanti e ai costi complessivi, inclusi quelli esterni e di mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici, riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio**, con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente e occupazione
- d) la **compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra** associate alle attività dell'azienda sulla base all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni
- e) **l'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato** nell'appalto, qualora la qualità del personale incaricato possa avere un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione dell'appalto;
- f) **il servizio successivo** alla vendita e assistenza tecnica;
- g) le **condizioni** di consegna quali la data di consegna, il processo di consegna e il termine di consegna o di esecuzione.

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA



Contratti pubblici e PA

Procedura aperta

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA

COMMISSIONE GIUDICATRICE ART. 77

Soglia di sbarramento



Il bando di gara elencano i criteri di valutazione e precisano la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, anche mediante una soglia, espressa con un valore numerico determinato, in cui lo scarto tra il punteggio della soglia e quello massimo relativo all'elemento cui si riferisce la soglia deve essere appropriato.

La possibilità di stabilire una soglia di sbarramento rientra nella facoltà riconosciuta all'amministrazione con riferimento alla determinazione dei fattori di incidenza allo scopo di garantire un livello qualitativo minimo affinché le offerte possano essere prese in considerazione

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi



Contratti pubblici e PA

Procedura aperta

COMMISSIONE GIUDICATRICE ART. 77

OFFERTA ANOMALA

caratterizzata solitamente da un **prezzo anormalmente basso** rispetto all'entità della prestazione oggetto dell'appalto, che sovente può lasciar presumere che la prestazione non potrà essere fornita in modo serio e costante nel tempo

rischio di parziale inadempimento o di inosservanza di alcune clausole contrattuali

impone una verifica di congruità da parte del RUP o della Commissione giudicatrice attraverso un peculiare procedimento - giustificazioni - esame delle giustificazioni - eventuale esclusione delle offerte anomale

impone un sub procedimento per valutare LE
GIUSTIFICAZIONI



PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi



Contratti pubblici e PA

Procedura aperta

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA



COMMISSIONE GIUDICATRICE ART. 77

Corte di Giustizia delle C.E. (Sez. VI, 27.11.2001
nei procedimenti C-285/99 e C-286/99)
<<il procedimento di verifica dell'offerta
anomala deve essere svolto in
contraddittorio con l'impresa sospettata
di aver presentato l'offerta anomala>>.

- inammissibilità dell'esclusione automatica
dalla gara di un'offerta superiore alla soglia di
anomalia ?
- necessità che l'impresa concorrente abbia la
concreta possibilità di fornire gli opportuni
chiarimenti e gli elementi giustificativi
dell'offerta, che saranno valutati da parte della
Stazione Appaltante

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi



Contratti pubblici e PA

Procedura aperta

COMMISSIONE GIUDICATRICE ART. 77

L'AGGIUDICAZIONE AFFIDAMENTO

✓ è l'atto amministrativo con cui l'amministrazione si limita **ad accertare l'idoneità della offerta** in base ad elementi oggettivi predeterminati e a **selezionare l'impresa con la quale in seguito stipulerà il contratto** di appalto Il Codice dei contratti

✓ è atto unilaterale che obbliga l'offerente il quale è vincolato dalla sua offerta irrevocabile

VERBALE DI GARA

C.D. CLAUSOLA STAND-STILL

LA STIPULAZIONE

35 GIORNI dall'aggiudicazione definitiva

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

Contratti pubblici e PA

Procedura aperta

C.D. CLAUSOLA STAND-STILL

35 GIORNI dall'aggiudicazione definitiva



La finalità di tale termine è quella di permettere alla stazione appaltante di accertare, prima dell'insorgenza del vincolo contrattuale, l'avvenuta proposizione di impugnazione degli atti di gara di consentire all'interessato un efficace esercizio del diritto di difesa prima del perfezionamento del contratto, allo scopo di evitare il contenzioso volto ad eliminare gli effetti di un appalto già stipulato

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
 (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

- PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE
- DIALOGO COMPETITIVO
- COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE
- RISTRETTA
- APERTA

- Consultazione preliminare
- Determinazione a contrarre
- Procedura di gara
- Proposta di aggiudicazione
- Aggiudicazione
- Stipula

- Bando/Avviso/Lettera
- Istanza/Offerta
- Soccorso istruttorio
- Chiarimenti
- Ammissione/Esclusione
- Requisiti Ord. Gen.
- Requisiti tecnici
- Offerta economica

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi



Contratti pubblici e PA

Procedura negoziata Senza bando (art.63)

L'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 consente il ricorso alla procedura negoziata **nella misura strettamente necessaria** quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati: l'estrema urgenza può essere data **dall'imminente scadenza del precedente contratto (già in proroga)** in essere con l'appaltatore uscente per il medesimo servizio e dai tempi presumibilmente occorrenti per il rinnovo della gara, soprattutto se, come nel caso di specie, il contratto con il precedente gestore non possa più essere prorogato o lo sia già stato così da rendere non opportuna una ulteriore proroga.

Cons. Stato Sez. III, 08/10/2018, n. 5766

PARTENARIATO PER
L' INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

Procedura competitiva negoziata

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA

Le amministrazioni aggiudicatrici **non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei prescritti requisiti** che, nella procedura aperta o ristretta, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto



ESIGENZE DELLA PA

- NON possono essere soddisfatte senza adattare **soluzioni immediatamente disponibili;**
- implicano **progettazione o soluzioni innovative;** [?]
- l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di **circostanze particolari** in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; [?]
- le **specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione** dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o uno specifico riferimento tecnico
- PRESENTATE offerte irregolari o inaccettabili

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi



Contratti pubblici e PA

Procedura competitiva negoziata

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Codice dei contratti pubblici
(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA



LA RIDUZIONE DEL NUMERO DEI CANDIDATI (ART. 91)

Nelle procedure ristrette,
nelle procedure competitive con negoziazione,
nelle procedure di dialogo competitivo
e di partenariato per l'innovazione,

le stazioni appaltanti,

quando lo richiede la difficoltà o la complessità
dell'opera, della fornitura o del servizio,

possono limitare il numero di candidati che soddisfano i
criteri di selezione e che possono essere invitati a
presentare un'offerta, a negoziare o a partecipare al
dialogo, purché sia assicurato il numero minimo di
candidati qualificati (cd. Forcella soggettiva)

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

Procedura competitiva negoziata

LA RIDUZIONE DEL NUMERO DEI ✓ CANDIDATI (ART. 91)

- Quando si avvalgono di tale facoltà, le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse i criteri oggettivi e non discriminatori, secondo il principio di proporzionalità che intendono applicare, il numero minimo dei candidati che intendono invitare, e, ove lo ritengano opportuno per motivate esigenze di buon andamento, il numero massimo.
- Nella procedura competitiva con negoziazione il numero minimo di candidati **non può essere inferiore a tre**. In ogni caso il numero di candidati invitati deve essere sufficiente ad assicurare un'effettiva concorrenza.
- Le stazioni appaltanti invitano un numero di candidati pari almeno al numero minimo. Tuttavia, se il numero di candidati che soddisfano i criteri di selezione e i livelli minimi di capacità è inferiore al numero minimo, la stazione appaltante può proseguire la procedura invitando i candidati in possesso delle capacità richieste.
- **La stazione appaltante non può includere nella stessa procedura altri operatori economici che non abbiano chiesto di partecipare o candidati che non abbiano le capacità richieste.**

Servizi

Forniture

Lavori

Opere

Concorsi

PARTENARIATO PER
L'INNOVAZIONE

DIALOGO COMPETITIVO

COMPETITIVA CON
NEGOZIAZIONE

RISTRETTA

APERTA



Contratti pubblici e PA



Grazie dell'attenzione

